

CONDIZIONALITA' EX ANTE GENERALI G4 "appalti pubblici" e G5 "aiuti di Stato"
Estratto degli elementi rilevanti per le RAA 2016 dei PSR

CExA	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Osservazioni
G4	G4.a	Azione 1: approvazione da parte delle competenti autorità governative della strategia nazionale elaborata dal Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici, istituito in partenariato con la Commissione europea.	31/12/2015	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	14/12/2015	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
		Azione 1.a: avvio e prosecuzione dell'attuazione della suddetta strategia nazionale	31/12/2016	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016	Attività di monitoraggio periodica e continua svolta dalla Commissione europea – DG Growth in partenariato con il Dipartimento per le politiche europee e le Amministrazioni italiane coinvolte. Ultimo incontro con la CE - DG Growth e le Amministrazioni coinvolte per la verifica dell'attuazione della “Strategia per la riforma del sistema degli appalti” si è tenuto presso il Dipartimento per le politiche europee in data 29 marzo 2017
		Azione 2: semplificazione dell'assetto normativo e istituzionale italiano in materia di appalti pubblici attraverso la revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	19/04/2016	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
		Azione 3: definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazione e delle cause di esclusione anche attraverso, ad esempio, l'ausilio di apposite linee guida.	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	16/11/2016	Tale azione è stata adempiuta attraverso la formulazione delle nuove disposizioni rilevanti contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici nonché attraverso: Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” (Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016) Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice» (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016)
		Azione 4: definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni	31/12/2016	Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	15/02/2017	Tale azione è stata adempiuta attraverso la formulazione delle nuove disposizioni rilevanti contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici nonché attraverso: Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017)
		Azione 5 identificazione di misure (legislative e/o amministrative) idonee al superamento delle principali criticità relative alle concessioni di lavori, modifiche contrattuali e varianti.	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	19/04/2016	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
	G4.b	Azione 1: definizione degli strumenti di e-procurement previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici, in raccordo con quanto previsto sul punto dal documento "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e degli stakeholders e promuovere una pubblica amministrazione efficiente"	31/12/2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	06/12/2016	Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 introduce le azioni necessarie a regolamentare e standardizzare i processi e le procedure in ambito e-procurement. Circolare AGID n.3 del 6 dicembre 2016 recante "Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici di acquisto e di negoziazione" così come richiesto dal Codice dei contratti pubblici.
		Azione 2: predisposizione di linee guida regionali in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia.	31/12/2016	Dipartimento per le politiche europee, Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	26/10/2016	Con nota del 4 novembre 2015 (prot. ACT-DPS 9345) l'Agenzia per la coesione territoriale ha richiesto alla Commissione europea di posticipare l'attuazione dell'azione in esame al 31 dicembre 2016. La Commissione europea ha espresso il proprio assenso a tale richiesta con la nota dell'11 novembre 2015 (rif. Ares (2015) 5009284). Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016) Il termine "regionali" costituisce un refuso ed era, d'accordo con la Commissione europea – DG Growth, da intendersi "rivolte alle regioni".
	G4.c	Azione 1: all'interno del Piano annuale di formazione saranno indicate almeno 2 azioni di formazione l'anno in materia di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.	31/12/2016	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	07/11/2016	Con nota del 4 novembre 2015 (prot. ACT-DPS 9345) l'Agenzia per la coesione territoriale ha richiesto alla Commissione europea di posticipare l'attuazione dell'azione in esame al 31 dicembre 2016. La Commissione europea ha espresso il proprio assenso a tale richiesta con la nota dell'11 novembre 2015 (rif. Ares (2015) 5009284). Le azioni in oggetto sono state attuate per il tramite di un apposito ed articolato Piano formativo allegato al Protocollo di intesa tra il Dipartimento per le politiche europee, l'Agenzia per la coesione territoriale, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Scuola nazionale dell'Amministrazione (di seguito anche SNA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 29 settembre 2016 e siglato digitalmente il 7 novembre 2016.
		Azione 2: creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto OpenCoesione, tra tutte le Autorità di gestione dei programmi dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati.	31/12/2015	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	30/12/2015	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli

CExA	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Osservazioni
	G4.d	Azione 1: accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici e concessioni, anche attraverso, ad esempio, modalità di help desk in merito a questioni interpretative che garantiscano l'uniformità di applicazione delle regole e la standardizzazione delle procedure	31/12/2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	19/04/2016	Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" prevede all'articolo 214 (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e struttura tecnica di missione), comma 10 quanto segue: "Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assicura il supporto e l'assistenza necessari alle stazioni appaltanti per l'applicazione della disciplina di settore, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nell'ambito delle attività che queste esercitano ai sensi del presente codice".
		Azione 2: definizione di un Programma formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato, che preveda la definizione anche in partenariato con la Commissione europea delle tematiche oggetto di formazione, incontri e seminari	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee e Agenzia per la coesione territoriale	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	07/11/2016	Vedere azione 1 del criterio G4.c
		Azione 3: individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e creazione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Tali strutture saranno in raccordo con il DPS, che potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini, in particolare, della corretta attuazione di fattispecie complesse	31/12/2015	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
	G5.a	Azione 1: Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti, con il conseguimento delle seguenti sotto azioni: - piena integrazione e interoperabilità applicativa con banche dati SIAN e SIPA, Registro delle imprese, la banca dati CUP (Codice unico progetto) del DIPE e la banca dati ex art. 1 della L. 266/97 per tutte le misure di aiuti di Stato, compresi gli aiuti de minimis; - introduzione CABDA (codice aiuto BDA) obbligatorio per la pubblicazione di un bando o l'apertura dello sportello; - quanto al rispetto del principio Deggendorf, creazione di una black list automatica dei beneficiari degli aiuti illegali nel Registro nazionale degli aiuti che consentirà di verificare la posizione e lo "standing" dei beneficiari, segnalare il loro stato in sede di istruttoria e bloccare automaticamente le concessioni delle agevolazioni al momento della richiesta del CABD da parte dell'amministrazione o del soggetto gestore della misura; - creazione di una base dati che consenta di analizzare l'efficacia delle misure di aiuti di Stato concesse; - verifica del cumulo (attraverso il CABD), dello status di "impresa in difficoltà", delle dimensioni delle imprese e della natura di PMI attraverso servizi di supporto forniti al momento dell'istruttoria e della concessione delle agevolazioni; - con particolare riferimento agli aiuti de minimis, progressiva abolizione del sistema di autocertificazione prodotta dalle imprese e messa a punto di un sistema automatico di verifica delle regole sul cumulo; - anche per gli aiuti de minimis, supporto alla verifica delle altre variabili rilevanti quali la dimensione dell'impresa, la natura di impresa unica e lo stato di difficoltà attraverso l'integrazione via cooperazione applicativa (tramite il codice fiscale) con il Registro delle Imprese, ai fini dell'ottenimento del Codice di cumulo BDA e del Codice CUP; - aggiornamento sistematico delle rideterminazioni e delle revoche attraverso la trasmissione dei dati alla BDA da parte delle amministrazioni concedenti aiuti di Stato; - introduzione di un sistema sanzionatorio per inadempimento degli obblighi di pubblicità.	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	01/07/2016	Reingegnerizzazione della Banca Dati Aiuti di Stato (di seguito anche BDA), che ha reso possibile la pubblicazione di una prima versione del Registro Aiuti di Stato, operativa a far data dal 1° luglio 2016. Si veda: - circolare 1° luglio 2016, n. 62871 "Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese" del Ministero dello sviluppo economico; - Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57", in G.U.R.I. Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2016. Una versione del Registro, ulteriormente implementata rispetto alla versione del 1° luglio 2016 recepirà, inoltre, quanto disciplinato dal Regolamento interministeriale dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.
		Azione 2: pubblicazione dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti, da parte di ciascuna amministrazione che, alla data del 29 luglio 2014, curava il recupero di regimi di aiuto. La pubblicazione avviene sul sito internet delle amministrazioni competenti al recupero e l'accesso alle informazioni può essere soggetto a procedimenti di previa autorizzazione o riconoscimento per le amministrazioni concedenti aiuti.	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015	L'elenco delle decisioni che dispongono il recupero di aiuti di stato individuali è pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche europee www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali
		Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca con il conseguimento delle seguenti sotto azioni: - verifica automatica del cumulo, dei massimali e della qualifica di "impresa unica" per tutte le misure di aiuto di Stato, compresi gli aiuti de minimis; - in merito al rafforzamento dell'applicazione del principio Deggendorf, utilizzo di un sistema di identificazione di tutti i destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, con blocco automatico della concessione di nuovi aiuti sino al momento della restituzione degli aiuti illegali. Il rispetto del principio Deggendorf (con conseguente blocco automatico delle nuove agevolazioni) verrà effettuato tramite banche dati non solo in relazione ai destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, ma anche ai destinatari di ordini di recupero in tutti gli altri settori, attraverso la piena interoperabilità (bidirezionale, a questo scopo) delle banche dati settoriali con la BDA.	31/12/2016	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli

CExA	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismi responsabili	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Osservazioni
G5	G5.b	Azione 1: realizzazione di almeno due azioni di formazione l'anno in materia di aiuti di Stato.	31/12/2015	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	15/12/2015	Si rappresenta che tali azioni sono state svolte il 26 novembre 2015 e il 15 dicembre 2015
		Azione 2: previsione di un Programma formativo, anche con modalità di formazione "a cascata", rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda incontri di formazione e seminari in partenariato con la DG Concorrenza e con la DG Agricoltura, anche a valere su apposite misure di assistenza tecnica.	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica), Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	05/06/2015	In collaborazione con la Commissione europea, nel corso del 2015, sono stati organizzati e realizzati, come noto, tre cicli di formazione avanzata per oltre 200 funzionari/dirigenti delle amministrazioni pubbliche sia centrali, che territoriali in materia di aiuti di Stato (Roma, 2 e 3 marzo 2015; Milano, 30 e 31 marzo 2015; Napoli, 5 giugno 2015). Il MiPAAF ha previsto per il 28 giugno una giornata seminariale di aggiornamento sul registro degli aiuti in agricoltura e pesca.
		Azione 3: organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	01/12/2016	Tali workshop sono stati tenuti il 20 luglio 2016 a Bologna, il 19 ottobre 2016 a Bari e il 1° dicembre 2016 a Roma
		Azione 4: creazione di una sezione all'interno di OpenCoesione dedicata alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati, che sia interoperabile con il Registro nazionale degli aiuti e con il registro degli aiuti di Stato agricoli.	31/12/2016	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica), Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016	Sul Sistema di Monitoraggio Unitario 2014-2020, che è l'elemento abilitante per l'avvio della pubblicazione anche su OpenCoesione delle misure di aiuto di Stato, è stato effettuato l'accreditamento dei sistemi informativi locali con cui le amministrazioni trasferiscono i dati e tutti i test preliminari di caricamento e i primi dati saranno disponibili nei prossimi mesi (cfr. Circolare RGS-IGRUE n. 33921 del 28 febbraio 2017 www.opencoesione.gov.it/media/uploads/circolare_monitoraggio_validazione_dei_dati.pdf).
		Azione 5: pubblicizzazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee.	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
		Azione 6: creazione di un forum informatico interattivo tra tutte le Autorità di Gestione, il DPS e il MiPAAF dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.	31/12/2015	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	30/12/2015	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
		Azione 7: individuazione per ogni Autorità di gestione di una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato in raccordo con DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza.	31/12/2015	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
	G5.c	Azione 1: attuazione Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA).	31/12/2016	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica), Ministro semplificazione e pubblica amministrazione e Regioni in raccordo con CE, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016	Al 31 dicembre 2016, tutte e 29 le Amministrazioni titolari di PO hanno un PRA approvato e formalizzato e quindi lo strumento deve intendersi pienamente attuato ed operativo. Inoltre, dal 2018, al termine della prima fase biennale dei PRA, è stato condiviso, anche in sede di Comitato di Indirizzo PRA, di avviare una seconda fase, basata su una valutazione dei risultati conseguiti. Per quanto concerne il FEASR va rilevato, che per l'OT 11, gli interventi per il rafforzamento della capacità delle amministrazioni pubbliche sono in realtà compresi nella voce assistenza tecnica, che include un Programma specifico nazionale per l'attivazione di una Rete Rurale Nazionale (rif. "Programma della Rete Rurale Nazionale 2014-2020" versione 1.3 (CCI 2014IT06RDRN001) adottato in data 26 maggio 2016 con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 3487 final)
		Azione 2: istituzione di apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni Autorità di gestione dei programmi operativi o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.	31/12/2016	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica)	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
		Azione 3: istituzione di un coordinamento sistematico con le Autorità di gestione dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE	31/12/2015	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica), Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015	Nota ACT prot. 9715 del 13 novembre 2015 (v. allegato IV), indirizzata a tutte le Autorità di gestione e al MiPAAF.
		Azione 4: supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche del sistema anche attraverso workshop aperti a tutte le amministrazioni centrali e regionali e ai soggetti tenuti all'utilizzo del sistema	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli
		Azione 5: con particolare riguardo all'adeguamento dei regimi di aiuti di Stato alle nuove normative comunitarie di settore, creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.	31/12/2015	Agenzia per la coesione territoriale (già Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica), Dipartimento per le politiche europee, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2015	vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli